



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2010 - 0010354 del 22/04/2010

Comune di Verona  
Ambiente  
via Pallone, 9  
37121 Verona VR

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO: APPLICABILITA' DEL DPCM 5/12/1997 AGLI EDIFICI ESISTENTI  
PER VARIAZIONI DELLA DESTINAZIONE D'USO DEGLI STESSI  
O PARTE DI ESSI**

In riferimento alla vs. prot. gen. u.o. 028 n. 219142 del 24 settembre 2009 si ritiene legittimo, nel rispetto dei limiti imposti dal DPCM 5 dicembre 1997 riguardante la determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici, richiedere la valutazione acustica nelle variazioni di destinazione d'uso.

Si precisa comunque che, qualora il cambio di destinazione preveda una destinazione diversa da quella abitativa, così come definita dall'art. 2 comma1 let.b della Legge n. 447/95 e dalla classificazione della tabella A allagata al DPCM 5 dicembre 1997, i limiti imposti dal Decreto in oggetto non si applicano.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Mariano Grillo)

Il Dirigente Div. V-IAER  
Ex Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale  
(ing. Carlo Riggio)

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel.0657223001 / fax 0657223040 -

Ufficio Mittente: MATT-DSA-IAER-AC-00  
Funzionario responsabile: ing. Lorenzo Lombardi  
exDSA-IAER-AC-08\_2010-0005.DOC



**Comune  
di Verona**

Ambiente

COMUNE DI VERONA  
 PROTOCOLLO GENERALE - U.O. 028  
 24 SET. 2009  
 N. 219142  
 ANNO TITOLO CLASSE FASCICOLO

Verona, 22 settembre 2009

Sez. AC.  
 PREGASI  
 APPROVARE  
 RISPOSTA  
 6.10.09

Al Ministero dell'Ambiente

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
 e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0026278 del 05/10/2009

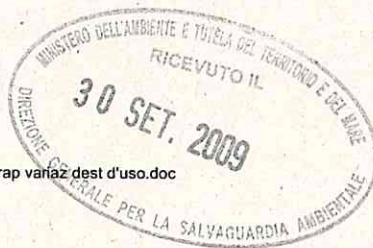
**Oggetto:** applicabilità del DPCM 5/12/1997 agli edifici esistenti per variazioni della destinazione d'uso degli stessi o di parte di essi.

Con riferimento all'oggetto, relativamente ad un caso di istanza di variazione di destinazione d'uso di parte di un edificio esistente da magazzino ad uffici, lo scrivente Centro ha riscontrato alcune difficoltà circa l'applicazione del DPCM 5/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici".

Non risulta infatti chiaro se i parametri di isolamento acustico (indice del potere fonoisolante apparente di partizioni tra ambienti, indice dell'isolamento acustico standardizzato di facciata, indice del livello di rumore da calpestio) siano applicabili e debba quindi esserne richiesta la valutazione anche per gli edifici esistenti per i quali sia prevista una variazione della destinazione d'uso. Tali parametri limite infatti variano in un range piuttosto ampio (5-8 dB in termini di isolamento acustico) a seconda della categoria dell'ambiente abitativo considerato (allegato A tabelle A e B). Ad esempio i requisiti per un immobile, o parte di esso, di categoria A (residenza), sono diversi da quelli per un immobile di categoria B (ufficio). In particolare la variazione da A a B comporterebbe un incremento dell'isolamento acustico di facciata di 2dB e un decremento dell'indice massimo del livello di rumore da calpestio di ben 8dB. Ne deriva che un edificio, o parte di esso, che in origine era adibito ad una determinata categoria di ambiente abitativo per la quale rispettava i relativi requisiti acustici passivi, qualora intervenga una variazione nella destinazione d'uso dello stesso potrebbe non rispettarli più ovvero necessitare di ulteriori opere di isolamento (sostituzione infissi, pavimento galleggiante, ecc).

Alla luce di quanto sopra si chiede pertanto se nell'ambito di istanze per la variazione di destinazione d'uso relative ad edifici esistenti sia legittimo richiedere la valutazione dei requisiti acustici passivi ai sensi del DPCM 5/12/1997 relativi alla categoria della nuova destinazione prevista, nel caso in cui gli stessi risultino più restrittivi, qualora non fossero stati verificati in quanto l'edificio era antecedente al decreto o non si trattasse di ambiente abitativo riconducibile alle categorie previste dal decreto stesso (es. magazzino).

Distinti saluti.



Il Dirigente  
 Centro di Responsabilità Ambiente  
 (ing. Andrea Bombieri)

*[Handwritten signature]*

ML file: s:\Lettere\monial\variaz\requisito ministero rap variaz dest d'uso.doc

Comune di Verona  
 Ambiente  
 Via Pallone, 9 - 37121 Verona  
 Tel. 0458077833 - Fax 0458004488  
 e-mail: [ambiente@comune.verona.it](mailto:ambiente@comune.verona.it)  
[www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it)  
 Partita IVA 00215150236

Utilizziamo

agsm



energia rinnovabile  
 certificata REC3 - 100% energia verde

Stampiamo su carta riciclata